



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 117 del 24/09/2024

Proposta n. 1433/2024

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' PRODUTTIVA UBICATA IN FRAZIONE SAN NICOLO' DEL COMUNE DI ROTTOFRENO, PROPOSTO DALLE SOCIETA' "DELTA INOX SRL" E "DELTA ESTATE SRL", IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1, lett. b) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività, tipologia di intervento in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e);
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'intervento e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Buletto dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di Rottofreno ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di pianificazione operativa (RUE);
- a seguito di presentazione al Comune di Rottofreno di apposita istanza da parte della società "Delta Inox Srl", è stato attivato il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 e

s.m.i. per l'approvazione del progetto in parola, ubicato in via Bergamaschi della frazione di San Nicolò, in Comune di Rottofreno, comportante variante al PSC e al RUE vigenti;

- l'obiettivo del progetto in parola (a fronte di una previsione di crescita dell'attività) è l'ampliamento dello stabilimento, attraverso la realizzazione di una nuova struttura che permetta all'impresa di riorganizzare la linea aziendale con nuovi spazi coperti per lo stoccaggio al fine di migliorare e velocizzare la movimentazione dei prodotti, sfruttando lo spazio esterno pertinenziale dei capannoni esistenti; l'area oggetto di intervento è compresa tra i due capannoni industriali di proprietà delle società Delta Inox srl e Delta Estate srl, nei quali vengono stoccati tutti i prodotti e trovano luogo gli spazi destinati agli uffici amministrativi ed ai locali espositivi.
- la variante urbanistica sia di PSC che di RUE si rende necessaria in quanto l'area oggetto di variante individuata dal PSC all'interno del "Perimetro del Territorio Urbanizzato" e dell'"Area produttiva ecologicamente attrezzata", in parte come "Ambiti specializzati per attività produttive e commerciali sovracomunali (PPC n. 13 Cattagnina)", e in parte, come "Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti", viene riclassificata come "Ambiti specializzati per attività produttive e commerciali sovracomunali (PPC n. 13 Cattagnina)". Il RUE individua l'area oggetto dell'intervento all'interno del "Perimetro del Territorio Urbanizzato", in parte come "Ambiti AP2 - Ambiti specializzati produttivi di carattere sovracomunale", e in parte come "Parcheggi pubblici" e con la variante viene riclassificata come "Ambiti AP2 - Ambiti specializzati produttivi di carattere sovracomunale".
L'ambito di progetto viene inoltre perimetrato, sia sul PSC che sul RUE, con specifica simbologia e denominazione, al fine di caratterizzarlo ai sensi della procedura a cui è stata sottoposto.
- con nota n. 8388 del 11.04.2024 (pervenuta in data 12.04.2024 al prot. prov.le n. 11182, il Comune ha messo a disposizione gli elaborati di progetto e di variante e ha convocato per il 07.05.2024 la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria per l'esame del medesimo, in forma simultanea e in modalità sincrona (telematica), ai sensi degli artt. 14-bis e 14-ter della L.241/1990 e s.m.i., fissando altresì il termine entro cui richiedere eventuali integrazioni documentali e chiarimenti;
- la documentazione a disposizione è risultata incompleta e pertanto questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990, con nota n. 12003 del 19.04.2024 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri al Comune;
- a seguito della suddetta richiesta di integrazioni provinciale il Comune, con nota assunta al prot. prov.le n. 24776 del 13.08.2024 ha messo a disposizione integrazioni prodotte dal proponente e trasmesso ulteriore documentazione;
- la Provincia ha riscontrato la suddetta comunicazione con propria nota n. 25341 del 26.08.2024 con la quale ha comunicato la necessità di acquisire ancora parte delle integrazioni in precedenza richieste e segnalando l'entrata in vigore dell'"Atto di Coordinamento Tecnico in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017" (approvato con D.G.R. n. 1577 dell'8.7.2024 e pubblicato sul BURERT n. 231 del 12.7.2024);
- con nota comunale n. 25341 del 10.09.2024 (prot. prov.le n. 26952 del 11.09.2024) sono state messe a disposizione le ultime integrazioni del proponente;
- con nota comunale pervenuta in data 23.09.2024 al prot. prov.le n. 28099 è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 25.09.2024;
- i pareri di competenza delle Autorità ambientali partecipanti sono pervenuti in parte in allegato alla citata nota comunale e in parte direttamente dalle Autorità interessate;
- il presente provvedimento di competenza provinciale è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza dei servizi;

Tenuto conto che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, i "... *procedimenti speciali possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio, in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti indipendentemente da ogni considerazione della legge regionale che ne ha previsto l'approvazione (L.R. n. 47/1978, L.R. n. 20/200 o L.R. 24/2017). Ciò naturalmente nella piena osservanza dei casi in cui la legge ammette il ricorso a tali procedimenti e con la precisazione che,*

qualora questi strumenti comportino la localizzazione di opere o interventi al di fuori del territorio urbanizzato esistente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 24 del 2017, trovano applicazione i limiti (del 3%) e le condizioni al consumo di suolo ammissibile di cui all'articolo 6 della medesima legge urbanistica regionale. ...";

- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 69542 del 15.04.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 11465 del 15.04.2024);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 43945 del 17.04.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 11726 del 17.04.2024);
- il parere rilasciato dalla Commissione NIP dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 9317 del 17.04.2024 (pervenuto in allegato alla citata nota comunale acquisita al prot. prov.le n. 14357/2024);
- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 10304 del 02.05.2024 (pervenuto in allegato alla citata nota comunale acquisita al prot. prov.le n. 14357/2024);
- il Parere rilasciato dal Comando provinciale Vigili del Fuoco (pervenuto in allegato alla citata nota comunale acquisita al prot. prov.le n. 14357/2024);

Acquisiti altresì:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 139 del 08.05.2024 (parte seconda);
- dichiarazione del competente Responsabile comunale in merito all'assenza del vincolo di consolidamento e trasferimento degli abitati;
- Nulla Osta delle Autorità militari (pervenuti in allegato alla citata nota comunale acquisita al prot. prov.le n. 14357/2024);

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, comportante Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto di ampliamento delle società "Delta Inox Srl" e "Delta Estate Srl":

- l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione

dell'Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico DELTA INOX Srl e DELTA ESTATE Srl");

- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico DELTA INOX Srl e DELTA ESTATE Srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del

principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Piacenza, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2030), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30.1.2024;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto di ampliamento delle società "Delta Inox Srl" e "Delta Estate Srl" in via Bergamaschi, frazione San Nicolò, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico DELTA INOX Srl e DELTA ESTATE Srl"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico DELTA INOX Srl e DELTA ESTATE Srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento in Conferenza dei servizi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PATELLI MONICA

con firma digitale

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto *“Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, loc. San Nicolò – via Bergamaschi – Soc. Delta Inox S.r.l. e Delta Estate S.r.l.”* non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

1. Si provveda a modificare gli elaborati di variante al PSC e al RUE, al fine di individuare l'ambito di progetto secondo le modalità utilizzate nei precedenti PU art. 53 conclusi, secondo le indicazioni evidenziate nei provvedimenti del Presidente della Provincia formulati relativamente ai medesimi, in particolare:

- al fine dell'individuazione sulla Tav. PSC 01 dell'area oggetto di PU art. 53 si deve fare riferimento alla voce di legenda “PU - Progetto approvato con Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017 (art. 12 comma 7bis di PSC e artt. 32.1 comma 4 e 32.2 comma 6 di RUE),
- la medesima denominazione deve essere riportata anche sulla Tav. RUE 1.

I riferimenti agli articoli delle norme di PSC e di RUE inseriti nella voce di legenda sono necessari al fine di coordinare l'individuazione cartografica dell'ambito di progetto con l'articolato normativo, applicando allo stesso le specifiche prescrizioni formulate in sede di Procedimento Unico, considerato che, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la Variante urbanistica è funzionale al progetto, e costituisce un effetto della sua approvazione.

2. Considerate alcune difformità presenti fra gli elaborati di progetto e di variante, si evidenzia quanto segue. Il perimetro dell'area oggetto di PU art. 53, individuato sulle tavole di PSC e di RUE, deve essere modificato al fine di ricomprendere tutte le aree oggetto di intervento (vd. parcheggi pertinenziali), estendendo alle medesime la classificazione urbanistica *“Ambiti specializzati per attività produttive e commerciali sovracomunali (PPC n. 13 Cattagnina)”* (art. 12) nel PSC e *“Ambiti AP2 - Ambiti specializzati produttivi di carattere sovracomunale”* (art. 32.2) nel RUE.

3. Gli elaborati di progetto e di variante dovranno essere coordinati e allineati rispetto alle modifiche da effettuarsi in risposta alle riserve provinciali formulate.
4. In merito alla riclassificazione come Ambito specializzato per attività produttive e commerciali sovracomunali della porzione di terreno di proprietà dell'azienda, lungo via Bergamaschi, individuata nel PSC come *"Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti"* (art. 25 bis) e nel RUE come *"Parcheggi pubblici"* (art. 60) (e riconfermata con la stessa destinazione nel PUG adottato), ove il progetto prevede la realizzazione di parte dei parcheggi pertinenziali, si evidenzia la necessità di dimostrare negli elaborati di progetto che il fabbisogno di parcheggi pubblici è comunque soddisfatto dalle restanti dotazioni territoriali, sia con riferimento ai dimensionamenti e ai fabbisogni complessivi comunali, sia con specifico riguardo all'ambito urbanistico di riferimento.
5. Risulta necessario che il progetto rispetti gli indici di cui all'art. 32.2 comma 3 del RUE, con particolare riferimento alla necessità di garantire: *"A = 1 albero/100 mq; Ar = 2 arbusti/100 mq di SL"*, dandone riscontro negli elaborati.
6. Risulta necessario che il progetto garantisca il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32.2 comma 8 del RUE relativamente a *"Dotazione, mantenimento e decoro aree pertinenziali"*.
7. Considerato che l'ambito interessato dal progetto in esame ricade nel Polo Produttivo Consolidato n. 13 Cattagnina e nell'Area produttiva ecologicamente attrezzata, e che:
 - ai sensi dell'art. 13 comma 2 del PSC *"... Per l'attuazione del polo occorre inoltre considerare i contenuti, le direttive e le misure di mitigazione e compensazione definite rispetto alle varie componenti ambientali, nella scheda N. 13 contenuta nell' Allegato 7 che è parte integrante delle NTA del PTCP 2007."*,
 - ai sensi dell'art. 32.2 comma 4 del RUE *"Gli interventi eccedenti la MO dovranno necessariamente prevedere il miglioramento delle dotazioni esistenti al fine di rispondere ai requisiti previsti per le APEA nel rispetto del comma 6 dell'art 13 del PSC nonché rispondere ai requisiti previsti al capitolo 4 dell'atto di indirizzo regionale 118/2007."*,si ritiene che gli elaborati di progetto debbano essere integrati in riferimento alle direttive del PTCP per l'attuazione del PPC, prevedendo idonee misure di compensazione in coerenza con il progetto di rete ecologica comunale, al fine di concorrere all'implementazione della Rete ecologica provinciale (Tav. A6 PTCP).

Il progetto deve quindi essere integrato evidenziando nella Valsat le specifiche misure di compensazione, rapportate all'entità dell'intervento previsto, individuate in accordo con

l'Amministrazione Comunale, secondo un disegno integrato e coerente con il progetto di rete ecologica comunale e nel rispetto delle "Linee guida per la costruzione della rete ecologica locale" (atto CP n.10/2013), ai sensi di quanto prevedono gli artt. 65 e 67 delle Norme di PTCP.

8. Considerato che l'ambito interessato dal progetto, ricade nell'"Unità di paesaggio dei sistemi urbanizzati – n°16 – Subunità Sistema urbanizzato di Piacenza e San Nicolò – n°16a" di cui all'art. 54 del PTCP, come recepita nel PSC, in sede di attuazione degli interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 60 del Quadro Normativo di PSC e degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1 del PTCP, indicati nell'allegato N6 delle Norme del medesimo Piano provinciale per l'Unità di paesaggio di appartenenza.
9. Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata da una linea elettrica a media tensione ubicata lungo il fronte degli edifici esistenti e via Bergamaschi, come individuata sulla Tav. PSC 03A e sulla Tav. RUE 3, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia.
10. Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. In riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".
Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui ai Decreti Legislativi nn. 152/2006, 4/2008 e 128/2010 ed alle Leggi Regionali nn. 20/2000, 9/2008, 6/2009 e 24/2017.

Con riguardo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, si considera che la L.R. n. 9 del 13 giugno 2008 *“Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152”*, individua la Provincia quale Ente competente nella materia di valutazione ambientale di piani e programmi formati dai Comuni.

Inoltre la L.R. 9/2008 consente di fare *“salve le fasi procedurali e gli adempimenti già svolti, ivi compresi quelli previsti dalla L.R. 20/2000, in quanto compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 152/06”* (art. 2, comma 1) e stabilisce che *“sino all'entrata in vigore della L.R. di cui all'articolo 1 comma 1, la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. 20/00 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.)”* (art. 2, comma 2) integrata dagli adempimenti previsti dalla normativa nazionale per la VAS.

Il Comune di Rottofreno, con note acquisite al prot. prov.le n. 11182 del 12.04.2024, prot. prov.le n. 24776 del 13.08.2024, prot. prov.le n. 26952 del 11.09.2024, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto di *“Intervento di ampliamento in Variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, loc. San Nicolò – via Bergamaschi – Soc. DELTA INOX S.R.L. e DELTA ESTATE S.R.L.”* in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 08.05.2024 (BURERT n. 139). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53

della L.R. 24/2017, non sono pervenute osservazioni (nota prot. prov.le n. 24776 del 13.08.2024).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, "*Rapporto Ambientale VALSAT*" e "*Sintesi non Tecnica*" sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno, inviando pareri scritti come di seguito elencati: arpae prot. prov.le 11465 del 15.04.2024; Ausl prot. prov.le n. 11726 del 17.04.2024; Ausl Dipartimentale Nuovi Insediamenti Produttivi e IRETI prot. prov.le n. 14357 del 13.05.2024.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Rottofreno si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici di PSC e di RUE, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione. Considerata la ridotta

entità dell'ampliamento e l'esito della valutazione che non ha evidenziato significativi impatti, si è ritenuto opportuno prevedere che il monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione del progetto in Variante, venga effettuato sull'intero insediamento a seguito della realizzazione della nuova struttura, con la relativa predisposizione di un report in cui verranno raccolti i risultati.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- analisi dello stato attuale
- inquadramento territoriale
- analisi dei vincoli
- definizione delle componenti ambientali
- verifica di coerenza con il PSC
- verifica di coerenza interna
- valutazione degli impatti e definizione di misure di mitigazione e compensazione
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo sul progetto

“Intervento di ampliamento in Variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, loc. San Nicolò – via Bergamaschi – Soc. DELTA INOX S.R.L. e

**DELTA ESTATE S.R.L.” in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al
Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai
sensi dell’art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int.**

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Rottofreno potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell’ambito del “procedimento unico”, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell’ambito dell’istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di compensazione e di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all’interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante, in particolare si richiamano le prescrizioni relative al sistema di dispersione delle acque meteoriche;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l’atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell’avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1433/2024 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA
L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' PRODUTTIVA UBICATA IN
FRAZIONE SAN NICOLO' DEL COMUNE DI ROTTOFRENO, PROPOSTO DALLE SOCIETA'
"DELTA INOX SRL" E "DELTA ESTATE SRL", IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI.
ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO, si
esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 24/09/2024

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 117 del 24/09/2024

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' PRODUTTIVA UBICATA IN FRAZIONE SAN NICOLO' DEL COMUNE DI ROTTOFRENO, PROPOSTO DALLE SOCIETA' "DELTA INOX SRL" E "DELTA ESTATE SRL", IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 24/09/2024

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale